

# *Dialogo*

*tra noi*

Numero 10  
Ottobre 2015



## **BUONA FAMIGLIA**

Mensile di informazione della Comunità Pastorale "SANTA CROCE" in Garbagnate Milapese



officina  
autorizzata



**MERONI srl**

20024 Garbagnate Milanese (Mi) – Via S. Pellico, 27  
Tel. e Fax 02 995 59 85 – Tel 02 990 21 322  
E-mail: officina.meroni@libero.it

PASTICCERIA  
CAFFETTERIA dal 1974

*Borella*

di Borella Stefano  
produzione propria



Piazza Santuario, 15  
tel. 02 9956195  
GARBAGNATE

**Romanò  
Giardini**

Cell. 333-6863180



via Monza 33  
Garbagnate Milanese  
P.IVA 03880540962  
[www.romanogiardini.it](http://www.romanogiardini.it)




**Anna Meroni**  
Ottico Optometrista  
Via Garibaldi, 116 – 20024 S. Maria Rossa  
Garbagnate Milanese  
Tel. 02 9959449 - [otticaannameroni@tiscali.it](mailto:otticaannameroni@tiscali.it)

**NUGARA DOMENICO**

**GRATATAPPARELLA**  
**LA PRIMA GRATA AVVOLGIBILE**  
**CHE SI TRASFORMA IN TAPPARELLA!**

Nessun lavoro di muratura, la grata tapparella è realizzata **completamente in acciaio**, si controlla con un semplice pulsante e può avvolgersi fino a sparire completamente nel cassonetto.

**RIPARAZIONI ED INSTALLAZIONI DI**  
*Zanzariere - tapparelle e serramenti in genere – protezioni per appartamenti*  
V.le Forlanini n. 40/E – 20024 Garbagnate Milanese –  
Tel. 02/994.0651 – Cell. 348.2532379 – [nugado@tiscali.it](mailto:nugado@tiscali.it)



# sommario



L'editoriale	pag.	4
Qui nella Comunità	pag.	7
Qui in Oratorio	pag.	10
Qui a Scuola	pag.	12
Nel tempo libero	pag.	19
Storia Locale	pag.	20
Qui nelle parrocchie	pag.	24
Qui associazioni	pag.	30
Qui Libri	pag.	38

In copertina: Una "buona famiglia" vista da un bambino

## **Dialogo tra noi**

Mensile delle parrocchie "Santi Eusebio e Maccabei", "Santa Maria Nascente", "S. Giuseppe Artigiano" e "S. Giovanni Battista" in Garbagnate Milanese  
Anno XLVII, n° 10 - Ottobre 2015  
Proprietà della Parrocchia Santi Eusebio e Maccabei, via Gran Sasso, 12 - tel. 02.9955607.  
[www.comunitasantacrocegarbagnate.it](http://www.comunitasantacrocegarbagnate.it)  
[eusebio.maccabei@tin.it](mailto:eusebio.maccabei@tin.it)

Direttore responsabile: don Claudio Galimberti  
Hanno collaborato: Lella Fierro Almiento, Giorgio Montrasi, Roberto Gianotti, Matteo Comi, Diana Toresini.  
Registrato al Tribunale di Milano il 15.09.1969 al n.249  
MCAziendagrafica, Via A. De Gasperi, 4 - 22072 CERMENATE (CO)  
Abbonamento annuale 18 euro

# l'editoriale

**I**l Sinodo sulla Famiglia si è concluso. In questi giorni noi possiamo ascoltare o leggere notizie di vario tipo su questa assemblea di Vescovi radunati attorno al Papa. Generalmente sono notizie che scalfiscono appena la superficie di quel grande e profondo lavoro di riflessione, sotto la guida dello Spirito, che l'Assemblea Sinodale ha portato avanti. La relazione finale sarà illustrata dal Papa stesso. Non dobbiamo aspettarci cambiamenti eclatan-

È una deriva che non sa riconoscere il merito di tanti che faticano e che quotidianamente si spendono per il bene comune, anzitutto attraverso la fedeltà e la conferma, giorno dopo giorno, del loro essere famiglia. Per «famiglia buona» intendiamo questo: la consapevolezza di costituire un'unità solida, sostenuta dall'amore reciproco, dove i rispettivi ruoli - padre, madre, figli - non siano semplicemente un impegno, ma un'identità che si svolge, cresce e matura nel tempo; una

## FAMIGLIE "BUONE", FAMIGLIE PERDONATE

realtà aperta che sappia mettere a disposizione la ricchezza che l'amore sa creare per intessere con i vicini, e nella comunità, relazioni improntate alla solidarietà e al bene.

Da cristiani, sosteniamo

ti sulla dottrina del matrimonio o sulle altre questioni riguardanti la Famiglia. Non cambierà la dottrina; cambieranno, forse, i cammini, le prospettive, alcune regole concrete di applicazione della dottrina stessa. Vorrei però con questo editoriale dare alcuni spunti di riflessione per la vita delle Famiglie della nostra Comunità.

Non c'è dubbio: la nostra società, il nostro tempo, il nostro Paese, la nostra città, hanno bisogno di «famiglie buone» e che le famiglie buone siano visibili, riconoscibili. Ci sono, e formano una rete solidissima che, anche in questi tempi difficili, sostiene il tessuto sociale.

Le famiglie buone sono la garanzia di una società che non si lascia andare: una vera e propria «energia per la vita». Oggi si parla moltissimo della crisi della famiglia e ci si addentra spesso in discussioni di carattere generale, dove però prevalgono quasi esclusivamente i diritti dei singoli.

con forza che l'attrezzatura di cui dotarsi è la comunione con il Signore Gesù attraverso l'ascolto della Parola e la partecipazione ai sacramenti; quindi l'attenzione a sentirsi sempre «dentro» la Chiesa, corresponsabili della missione di annunciare ogni giorno la misericordia di Dio. Noi siamo convinti che in ogni famiglia sia presente e vivo il dono dello Spirito, che abilita ad essere energia per la vita perché accende l'amore; legge in profondità la realtà, con il pensiero di Gesù; dona la forza per affrontare anche i momenti di fatica e di difficoltà; chiama a diventare

*Noi siamo convinti  
che in ogni famiglia  
sia presente e vivo  
il dono dello Spirito,  
che abilita  
ad essere  
energia per la vita*



costruttori di bene, per il rispetto, l'affermazione e la promozione della dignità di ogni persona, riconosciuta non semplicemente come l'altro, ma come fratello. Uno dei doni più importanti che le «famiglie buone» devono chiedere



al Signore è quello del perdono. Le tensioni, le fatiche, lo stress quotidiano minano spesso i rapporti essenziali della famiglia, e diventa facile il litigio, l'incomprensione, il voltar via lo sguardo, senza confrontarsi, senza la capacità di perdonarsi. «Come il Signore vi ha perdonato, così fate anche voi.» Il perdono è una tappa fondamentale nel cammino di ogni cristiano ed è il dono più grande che abbiamo ricevuto da Cristo stesso. L'incontro con la misericordia del Padre che ci è offerta, è anche un impegno a perdonare a nostra volta chi ci ferisce nei sentimenti più profondi, con parole e gesti. Il perdono, come dice la parola stessa, è essenzialmente dono, un regalo gratuito per il quale non si chiede nulla in cambio. L'offerta del perdono è un segno straordinario per chi amiamo, e la famiglia può essere il luogo privilegiato per imparare a riceverlo e offrirlo. Mamme e papà che riescono a consegnarsi alla fine di una giornata i motivi e le cose per cui chiedersi perdono, aiutano i piccoli a comprendere quel «non tramonti il sole sopra la vostra ira» che a loro risulta un po' incomprensibile, se non è tradotto in pratica quotidiana. Ma quanto è significativa anche tra gli adulti la buona consuetudine di riconoscere le proprie mancanze, chiedendo «perdono», per poter cancellare parole o gesti offensivi o distratti. Leggendo la Parola di Dio, scopriamo sempre più che il

perdono è il modo con cui Gesù ama: il suo è un amore gratuito, capace di cancellare i torti e le offese e di offrire al peccatore, con il perdono, la forza rigeneratrice che mette in moto il desiderio di riscattarsi, di rimettersi in gioco, di cercare e operare il bene. Noi siamo invitati a prendere esempio da lui! Ma possiamo riuscirci solo se prendiamo energia dalla Parola, cercando di incarnarla dentro di noi. In essa troveremo anche la capacità e il coraggio di vincere il nostro orgoglio e trasformarlo in forza per riconoscere i nostri errori. Il perdono sta, appunto, nel passaggio che ci fa comprendere l'errore fatto, per poi riabilitarci con uno scatto d'amore, chiedendo e offrendo il perdono alla persona offesa. Questo è un esercizio di carità difficile ma possibile. È la carità di cui parla Paolo quando dice: «rivestitevi della carità» che è la virtù essenziale per una vita di condivisione e di comunione. È la forma di carità meno proclamata, ma al tempo stesso quella più proponibile e accessibile. Famiglie buone, famiglie perdonate, famiglie illuminate dalla fede. È sicuramente un percorso possibile, da affidare a tutte le Famiglie della nostra Comunità e delle nostre Parrocchie. Il Signore vi benedica, care famiglie.

**Il Vostro Aff.mo Parroco  
Don Claudio**

## Lo Spaccio dell'Intimo

INTIMO DONNA / UOMO...



**wonderbra**



...CALZE  
UOMO / DONNA...



L O ♥ A B L E



...PIGIAMERIA  
UOMO / DONNA...

...E TANTE ALTRE MARCHE!!!

Via per Cesate, 100 - 20024 Garbagnate Milanese (Milano) - Tel. 02 99069881

**associazione italiana per la donazione  
di organi tessuti e cellule**  
Gruppo di Garbagnate Milanese

ONLUS  
(organizzazione non lucrativa di utilità sociale)



Sede: via Canova, 45 - 20024 Garbagnate Milanese  
Tel 02-9954898

**MILANI**  
TERMOIDRAULICA

Garbagnate Milanese - via Varese, 144  
tel. 02-995.5866 - fax 02-9902.6243  
e-mail: gaetmil.04@virgilio.it

### STUDIO TERMOTECNICO

Adeguamento impianti secondo normative 46/90 e 10/91

- IDRAULICA
- ARREDOBAGNO
- ANTINCENDIO
- RISCALDAMENTO
- CONDIZIONAMENTO
- ELETTRODOMESTICI

IDEE PER LA CASA FOPPAPEDRETTI

qui nella Comunità

# FESTA PATRONALE DELLA CITTÀ E FESTA DEL SANTUARIO

**27 settembre Festa dei SS. Patroni** e dell'oratorio S. Luigi. Al mattino la S. Messa delle ore 10,00 con il mandato agli educatori, l'incendio del globo e al termine il lancio dei palloncini. Poi, alle 11,30, la S. Messa solenne con la presenza delle autorità. Al termine della Messa il Parroco si è rivolto sim-



## qui nella Comunità



paticamente al Sindaco portando alla sua attenzione il desiderio della Comunità di poter intitolare la piazza della chiesa a Mons. Ambrogio Legnani a 75 anni dalla edificazione e consacrazione del tempio che lui fortemente volle. Nel pomeriggio si è tenuta la consueta processione con le statue dei Santi.



**11 ottobre Festa del Santuario.** La Messa delle 11,30 è stata per l'occasione celebrata in Santuario e, nel pomeriggio, la processione con la statua della Beata Vergine del S. Rosario ha percorso le vie del centro.



# qui nella Comunità



**Parrocchia SS. Eusebio e Maccabei**  
Via Gran Sasso 12  
20024 GARBAGNATE MILANESE (Mi)

Tel/fax 02.9955607  
e mail [eusebio.maccabei@tin.it](mailto:eusebio.maccabei@tin.it)  
sito [www.comunitasantacrocegarbagnate.it](http://www.comunitasantacrocegarbagnate.it)

**Ill.mo Sig. SINDACO**  
**Pier Mauro Pioli**  
**Garbagnate Milanese**



Ill.mo sig. Sindaco,

scrivo questa lettera a nome di molti fedeli della Parrocchia di Garbagnate per chiedere un dono importante.

Quest'anno ricorre il 75° di consacrazione della nostra Basilica Cittadina, inaugurata l'8 giugno 1940 da Beato Cardinale A. Ildefonso Schuster.

In questa occasione vorremmo ricordare la figura di Mons. Ambrogio Legnani che fu Parroco di Garbagnate per ben 42 anni, dal 1919 al 1961. Fu proprio lui a volere ed edificare questo maestoso tempio, con la collaborazione dell'allora Sindaco Cabella.

Nessun luogo ricorda ai garbagnatesi Mons. Legnani e la vasta e capillare opera educativa, morale e sociale svolta da questo grande parroco. Abbiamo pensato che la piazza della Chiesa, antistante la Basilica potesse portare il suo nome: "Piazza Mons. Ambrogio Legnani – Parroco di Garbagnate dal 1919 al 1961". Non ci dovrebbero essere problemi logistici, in quanto la piazza non ha abitanti né numeri civici. Sarebbe però un segno grande, apprezzato e meritato.

Per questo mi rivolgo a Lei, Sig. Sindaco perché prenda a cuore questa possibilità.

Se occorrerà raccoglieremo sicuramente moltissime firme, se invece bastasse questa richiesta ufficiale, ne saremmo lieti.

Confidando nella sua responsabilità di primo cittadino di questa comunità, la ringraziamo per quanto potrà e vorrà fare.



Don Claudio Galimberti,  
Parroco

con sacerdoti, i diaconi e i fedeli della Comunità Cristiana di Garbagnate.

qui in Oratorio

## CATECHISTI E COLLABORATORI IN PELLEGRINAGGIO A SIENA E LUCCA

I 10 e 11 ottobre con i catechisti e i collaboratori siamo partiti per un pellegrinaggio all'inizio dell'anno oratoriano. Abbiamo incontrato, in questi giorni, due donne straordinarie, che hanno fatto dell'amore per Gesù il loro stile di vita. Sono Santa Caterina da Siena e Santa Gemma Galgani di Lucca. Donne innamorate di Gesù che si sono lasciate guidare dal soffio dello Spirito ogni giorno della loro vita. Ci siamo imbattuti nelle loro modalità per imparare ad assumere lo stile, il pensiero di Gesù. Questo perché sono convinto che non si possa dare agli altri



ciò che non si ha! Frequentare i Santi diventa una palestra per vivere di e con Gesù!

A farci da faro per un giusto cammino sono state due schegge di sapienza, raccolte dagli scritti delle due Sante. Scriveva Santa Caterina da Siena: *“Ponetevi per obiettivo Cristo crocifisso, nascondetevi nelle piaghe di Cristo crocifisso, annegatevi nel sangue di Cristo crocifisso. E non indugiate, né aspetta-*

## qui in Oratorio



*te il tempo, perché il tempo non aspetta voi". E Santa Gemma Galgani: "Cerco Gesù, ma perché mi aiuti a fare il suo volere. Così pure ho imparato ancora un'altra cosa: nell'interno non vado più pensando... cercando... Ho raccomandato a Gesù tutte le cose, e io vivo in silenzio e nella pace del cuore".*

Chi vive di Gesù, vive di carità e non ha paura di confidare solo in Lui. Ne abbiamo davvero bisogno. Abbiamo bisogno di costruire la nostra vita facendo di Cristo il centro, pensando come Lui, operando come Lui. Non copioni di Gesù, ma suoi imitatori, nella bellezza della diversità di ciascuno; nella gioia di chi tessendo quotidianamente tra gioie e dolori la tela della vita, fa della relazione con Dio e il prossimo la trama e l'ordito, ritrovando se stesso solo qui e non in un becero egoismo. Non c'è prossimo senza che ci sia lo sguardo rivolto a Dio, non c'è Chiesa senza Dio... e, lasciatemelo dire,

non c'è uomo realizzato pienamente senza Gesù! Sono stati questi i pensieri condivisi nelle meditazioni e nelle Sante Messe.

Oltre alla spiritualità ci siamo imbattuti nelle bellezze artistiche di Siena e Lucca vivendo un bel clima di fraternità.

Mi auguro che queste esperienze dei catechisti e collaboratori possano essere messe a servizio di tutte le famiglie dei ragazzi

della catechesi per costruire insieme la grande famiglia di Gesù.

Spero che queste proposte non solo arricchiscano ogni partecipante ma che, nella condivisione e nel lavoro pastorale, possano coinvolgere altri... tutto questo per essere stimolati a diventare santi e a vivere giorno dopo giorno l'amore con la A maiuscola.

Questo poi si traduce in opere di carità... opere di misericordia...

**Don William**



qui A Scuola

## FESTA DEI NONNI CON “LE MANI IN PASTA”

Il 2 ottobre è stata celebrata la festa degli Angeli Custodi, associata alla festa dedicata a quelli che sono gli “angeli custodi terrestri”: i nonni.

Anche le scuole dell’Infanzia S. Luigi e Cabella hanno voluto celebrare i nonni dei loro piccoli alunni, con una festa a loro dedicata. A causa del maltempo si è stati costretti a rin-



viare, ma così facendo si è riusciti a realizzare il pic-nic nelle due strutture di via Pasubio, il 5 ottobre, e di via Roma, il 6 ottobre. Tutti



i nonni e le nonne sono stati accolti dai propri nipotini nelle classi, dove i piccoli hanno recitato una poesia e consegnato al proprio nonno un piccolo lavoretto realizzato con le proprie manine. Una mattina da passare insieme, nonni e nipotini, godendosi non solo un gustoso e simpatico pic-nic, ma potendo vedere ogni angolo della scuola insieme con i piccoli alunni che la vivono ogni giorno.

Ma non è tutto: dopo il pranzo ogni nonno, nonna e piccolo ha messo “le mani in pasta”: con la pasta di sale nonni e nipotini hanno realizzato dei cuori (alla scuola Cabella) e le impronte delle proprie mani (alla scuola S. Luigi).

Una festa semplice, ma ricca di amore e di grande gioia, dove i nonni, per una volta, sono stati coccolati dai propri piccoli.



**Andrea Fregi**

# qui A Scuola





*Casa Funeraria*  
*"Un luogo riservato dove poter dare l'ultimo saluto al proprio caro nell'assoluta riservatezza e tranquillità..."*

GARBAGNATE MILANESE - VIALE E. FORLANINI, 1  
 CESATE - VIA C. ROMANÒ, 2

Telefono 02. 995.3863 - 339.3348079 - 333.6542842

of@santinosf.it

UN CONTO CON  
**CANONE FLESSIBILE**  
 SU MISURA PER TE.



**NEW WELCOME**

Scopri di più su [www.bpm.it](http://www.bpm.it)  
 o nelle agenzie Banca Popolare di Milano.  
 Numero verde 800 100 200

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.  
 Per le condizioni economiche e contrattuali fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili presso ogni Agenzia e sul sito [www.bpm.it](http://www.bpm.it). [D.Lgs. 385/93 e relative disposizioni attuative di Banca d'Italia].



BANCA POPOLARE DI MILANO



qui A Scuola

# INIZIA UN NUOVO ANNO!

**L**unedì 14 settembre sono ricominciate le lezioni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Il primo giorno di scuola è stato molto emozionante per i bambini e per i ragazzi delle classi prime, perché per loro è cominciata una nuova e grande avventura, alla scoperta di tantissime cose nuove, e pronti a conoscere tanti nuovi compagni.

Il "fil rouge" che guiderà questo anno scolastico alla scuola primaria sarà la frase: «Tra le meraviglie del creato io» per infondere nei bambini la consapevolezza di essere parte importante di un mondo meraviglioso da tutelare e rispettare.

È stato grande anche l'entusiasmo dei ragazzi più grandi, che hanno ritrovato i compagni e gli insegnanti dopo i lunghi mesi di vacanza e che hanno avuto anche la sorpresa di trovare una classe prima in più e



quindi tanti nuovi compagni da conoscere e con cui condividere il percorso di crescita. Per i tanti alunni delle tre classi prime, la prima attività di socializzazione si è svolta presso la Fametta con una divertente gara di pesca. Una sfida incruenta perché i pesci sono stati liberati subito dopo la loro cattura indolore.

Per inaugurare al meglio l'anno, alunni, genitori e docenti delle due scuole si sono ri-



**SCUOLA SAN LUIGI** PARITARIA

dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado  
Certificazione di Qualità **UNI EN ISO 9001:2008**

Via Vismara, 2 – 20024 GARBAGNATE MILANESE

Segreteria ☎ 02-995.4667 - Fax 02-995.92186 - Amministrazione ☎ 02-995.5312

[www.scuolasanluigi.com](http://www.scuolasanluigi.com) e-mail: [scuola.sanluigi@tiscalinet.it](mailto:scuola.sanluigi@tiscalinet.it)

## qui A Scuola



uniti per la celebrazione della S. Messa del 23 settembre, celebrata da Don Claudio e Don Andrea che hanno augurato a tutti di vivere serenamente quest'anno di lavoro impegnativo, condividendo i principi basilari su cui la Scuola S. Luigi si fonda e che porta avanti.

Nel mese di settembre oltre ai tanti nuovi allievi che i docenti stanno imparando a conoscere, protagonisti sono stati anche molti ex alunni, alcuni dei quali sono diventati giovani uomini e giovani donne in carriera, che hanno preso parte alla "cor-

sa degli ex alunni", organizzata il giorno 26 settembre, in concomitanza con la festa del paese. L'iniziativa organizzata dall'"Associazione ex-alunni" S. Luigi, costituita da ragazzi che, nonostante il passare degli anni, si sentono ancora legati alla loro scuola, nella quale alcuni hanno trascorso anche undici anni dall'asilo alla scuola media, ha riscosso un grandissimo successo. Molti i partecipanti e primissimo al traguardo un ragazzo tredicenne alunno della nostra scuola: Riccardo Monticelli.

L'anno è cominciato come sempre con grande entusiasmo e passione, ma soprattutto con il desiderio di lavorare nel modo migliore, affinché possano trasparire al meglio gli intenti educativi che la nostra scuola persegue da molti anni.

Tutti siamo già pronti ad accogliere chi vuole conoscere la nostra realtà nella mattinata di Open Day prevista per il 28 novembre 2015 dalle ore 9.30 in poi.

Un augurio di "buon inizio d'anno scolastico" a tutta la comunità.



# qui A Scuola





**Grand Hotel Savoia** ★★★★★  
CORTINA D'AMPEZZO (BL)  
Via Roma, 62  
[www.grandhotelsavoia.cortina.it](http://www.grandhotelsavoia.cortina.it)



**Concordia Parc Hotel** ★★★★★  
CORTINA D'AMPEZZO (BL)  
Corso Italia, 28  
[www.concordiacortina.it](http://www.concordiacortina.it)



**Hotel Ristorante  
Chalet al Lago** ★★★  
SAN VITO DI CADORE (BL)  
Località Mosico  
[www.chaletallagocortina.it](http://www.chaletallagocortina.it)



**Hotel Savona** ★★★★★  
ALBA (CN)  
Via Roma, 1  
[www.hotelsavona.com](http://www.hotelsavona.com)



**Ristorante  
Il Cavaliere**  
PADERNO DUGNANO (MI)  
Via Giuseppe Mazzini, 144  
[www.ristorantigalbiati.it](http://www.ristorantigalbiati.it)



**Hotel President** ★★★★★  
MESTRE (VE)  
Via Forte Marghera, 99/A  
[www.hotelpresidentvenezia.it](http://www.hotelpresidentvenezia.it)



**Grand Hotel Presolana** ★★★★★ s.  
CASTIGLIONE della PRESOLANA (BG)  
Via Santuario, 35  
[www.mythoshotels.it](http://www.mythoshotels.it)

  
*Mythos Hotel*  
★★★★



RISTORANTE

*Villa Magnolie*

*La Cornice Ideale per i tuoi Eventi Speciali*

**Saloni per Matrimoni**

**Meeting Aziendali**

**Giardino**

**Parcheggio Privato**

Via Garibaldi, 42 - GARBAGNATE M.SE (MI)  
Tel. 02 995 56 40 - Fax 02 990 27 545  
[www.ristorantigalbiati.it](http://www.ristorantigalbiati.it)

qui Nel tempo libero

# CINETEATRO ITALIA

## Stagione teatrale

**Giovedì 5 novembre 2015 – ore 21**

### SONO NATA IL 23

Con Teresa Mannino

“Un cabarettista parte sempre dalla sua esperienza personale” racconta Teresa Mannino presentando il suo nuovo spettacolo “Sono nata il 23”. La comica siciliana nata davvero il 23, era novembre di 44 anni fa, tratterà nel suo monologo temi diversi tra loro: partendo dalla sua infanzia e confrontandola con quella della figlia, a cui è dedicato lo spettacolo, arriverà a parlare della propria terra, dei tradimenti, degli uomini e delle donne e, più in generale, della vita nel ventunesimo secolo, toccandone tutte le sfumature. Non mancheranno cenni alla sua vita privata che affronta quotidianamente con l'ironia e con i valori che la contraddistinguono: evidenzierà il rapporto avuto con il fratello dispettoso e con la sorella.

Amante del teatro, l'attrice spiega “questo nuovo spettacolo è un monologo fatto con la voglia di stare con la gente, per divertirvi insieme. Ogni sera il pubblico è sempre diverso, si incontrano tanti tipi di persone, per questo il teatro è magico”.



## CINEFORUM: “Mercoledì al cinema...”

Programmazione mese di novembre

**04/11/2015 Sarà il mio tipo**

Regia: Lucas Belvaux con Émilie Dequenne, Loïc Corbery,  
Drammatico. Francia 2014 (111')

**11/11/2015 L'Attesa**

Regia: Piero Messina con Juliette Binoche, Lou de Laâge,  
Drammatico. Italia/Francia 2015 (100')

**18/11/2015 Il Racconto dei racconti**

Regia :Matteo Garrone con Salma Hayek, Vincent Cassel,  
Drammatico. Italia, Francia, Regno Unito 2014 (125')

**25/11/2015 Marguerite**

Regia: Xavier Giannoli con Catherine Frot, Christa Théret,  
Drammatico. Francia, Repubblica Ceca, Belgio 2015 (127')



## Uno di noi, un grande santo

*Esattamente 100 anni fa moriva don Luigi Guanella, una figura meravigliosa di prete e di uomo, oggi così attuale se pensiamo alle miserie e alle sofferenze di tanti, alle tribulazioni di coloro che cercano un futuro di dignità per se stessi e per i loro figli, a coloro che lui definiva "poveri nell'ingegno o nella salute o nelle sostanze" ai quali seppe dedicare la vita intera e tutto il suo amore. Proclamato Beato da Paolo VI nel 1964 con l'attributo di Santo della Carità e canonizzato nel 2011 da papa Benedetto XVI, oggi è per tutti San Luigi Guanella. Noi lo ricordiamo con particolare affetto, non solo perché era delle nostre parti, ma soprattutto perché vivendo in mezzo a noi, al tempo dei nostri nonni, come lui stesso ebbe a scrivere in una lettera autografa del 1908, conservata nel nostro archivio storico, "quante volte io passo da Garbagnate e vi passo di frequente..."*

*Nella ricorrenza del centenario della sua morte, abbiamo rinvenuto l'orazione funebre pronunciata dal beato card. Ferrari in occasione del suo funerale. Le sue parole ci dipingono questa grande figura di Santo.*

**U**n secolo fa, il 24 ottobre 1915, moriva in odore di santità don Luigi Guanella. Profeticamente, il papa allora regnante, Benedetto XV, colui che, deprecando la guerra da poco scoppiata, che mieteva migliaia e migliaia di giovani vite, la definiva una "inutile strage", avvertito della fine imminente di don Guanella, esclamò: "Muore un santo".

Don Guanella era nato nel 1842 in Val Chiavenna (Sondrio), nono di tredici fratelli. Il suo spirito e la sua tempra si erano rivelate già in occasione della sua ordinazione sacerdotale, avvenuta a Como nel 1866: "Voglio essere spada di fuoco nel ministero santo" disse, e così fu. Conobbe don Bosco, del quale abbiamo appena celebrato il bicentenario della nascita (*quali coincidenze...*); con lui rimase ben tre anni, realizzando e rafforzando il



suo ideale di carità. Attorno al 1880 iniziò la sua grande missione che lo vedrà dedicarsi alla cura dei poveri. Fondò nell'ultimo decennio dell'800 due famiglie religiose, poi Congregazioni: le Figlie di S. Maria della Provvidenza e i Servi della Carità che, presenti oggi in tantissimi centri sparsi per il mondo, con lui e dopo di lui, iniziarono la

loro missione rivolta a tutte le forme di povertà, sia materiali sia spirituali, prendendosi cura soprattutto dei bambini, delle persone anziane o con gravi handicap.

Il suo funerale fu celebrato in forma solenne il 28 ottobre di 100 anni fa nel Duomo di Como dall'arcivescovo di Milano card. Andrea Carlo Ferrari, unitamente ai Vescovi di Como, Lugano, Adria e Lodi, alla presenza di tutte le grandi Autorità e di una imponente folla di popolo. Fu proprio il



Beato cardinal Ferrari a pronunciare l'omelia che qui riportiamo nei suoi passaggi più significativi.

“Se in questo momento potessi interrogare il lacrimato sacerdote che ci sta dinanzi, nella serena pace della morte, ed egli potesse rispondermi con l'usata semplicità e modestia, gli domanderei con quale nome preferirebbe ch'io lo chiami e lo saluti per l'ultima volta in terra ed egli mi risponderebbe: ser-

vo della Carità. Nella sua carriera terrena così amò chiamarsi, così chiamò i sacerdoti suoi operatori e per tale si ritenne ed operò sempre in tutti gli anni della sua vita con una fedeltà mai smentita.

In questo bel nome che scolpisce nella sua più vera caratteristica la figura morale di Don Luigi Guanella io intreccerò oggi non un discorso funebre, ma una lode modesta di poche parole del buon sacerdote scomparso. Allorché l'Apostolo San Paolo tesse l'elogio della Carità, le dà per compagne le

più belle virtù cristiane: la pazienza, la benignità, la generosità di cuore. Ora tutte queste virtù furono l'ornamento della vita di Don Luigi Guanella. In lui sempre, in tutte le circostanze liete o dolorose, regnò inalterata una tranquillità spirituale che improntava gli atti e le parole d'una calma ammirabile. Non conobbe i sentimenti di subitanea ribellione, le asprezze del linguaggio, lo zelo amaro; meglio, mediante il lavoro lungo e assiduo di vigilanza interiore, giunse a quella pa-

dronanza di sé per cui tutto ciò che accade viene accolto con pace e gioia come un dono di Dio. Della pazienza s'era formato un abito, così che ad essa riduceva gran parte dell'esercizio della perfezione cristiana, e sul letto di morte uscì a dichiarare che patire equivale aver pazienza”.[...]

“Agli inizi dell'opera sua, quando già egli ne aveva nell'animo il vasto disegno e anelava con tutto lo zelo a darne esecuzione, incontrò

innumerevoli contraddizioni perfino da coloro che avrebbero dovuto intenderlo e coadiuvarlo, difficoltà e ostacoli oppostigli da gente che, sia pure per rettitudine d'animo, non vedeva la necessità alle quali Don Guanella voleva sovvenire o temeva che i mezzi non fossero sufficienti o idonei, ed io fui più volte dal santo sacerdote ammesso alle sue confidenze a questo proposito. Nessuno seppe mai quanto quell'animo ardente di zelo soffrissi nelle prove perché egli dissimulava con fermezza cristiana. Il pa-

timento non cessò col coronamento dei suoi ideali, ma anzi aumentò perché essendosi l'opera sua diffusa e moltiplicata, ciascuna nuova iniziativa o fondazione recò a lui inevitabile contributo di dolori. Ma il dolore non arrestò mai la carità in Don Guanella. Questa è stata, come la qualificò S. Paolo, benigna, cioè benefica, feconda di bene, del bene soltanto. Quale altro uomo più di lui fu arso dal desiderio di beneficiare i fratelli? E potrei io qui enumerarvi tutte quante,





partitamente, le istituzioni benefiche di questo infaticato apostolo della carità cristiana? La stampa nel tributo di ammirazione resa all'estinto ha fatto già succintamente questa enumerazione. Sotto le grandi ali protettrici della sua opera provvidenziale trovano ricovero, soccorso operai, vecchi, derelitti, tutte le grandi e piccole miserie che affliggono l'umanità quaggiù". [...]

"Profondamente umile e straordinario per l'operosità, Don Guanella si tenne immune da quel difetto in cui cadono gli uomini mediocri di non apprezzare che l'opera propria e la forma di bene a cui hanno consacrato le energie. Il compianto sacerdote scopriva nell'opera altrui meraviglie, se ne compiaceva e le esaltava. Io stesso più volte lo udii tessere grandi e commossi elogi dell'opera di Don Bosco e del Cottolengo e, anzi, agli insegnamenti di questi insigni maestri ed apostoli della carità direttamente egli attinse norma per l'opera propria, sforzandosi di emularne le virtù portando l'attività benefica in un campo che da quei sommi

venne lasciato ad altri uomini di pari zelo e carità." [...]

"V'è al mondo certuni, non so bene se chiamarli ignoranti o audaci, i quali calunniano la carità cristiana dicendola soltanto sollecita del guadagnare anime al cielo, soltanto intenta a guardare l'al di là e perciò ignara delle sofferenze corporali dei fratelli ch'essa sdegnava e non soccorre. La figura di Don Guanella è una smentita aperta e decisiva della stolta accusa." [...]

"La sua carità ardita e fidente nella Provvidenza fu detta temerarietà! Come se non fosse un sostegno sufficiente e più solido di quanti ne possa offrire la ricchezza, quello che si fonda sulla potenza di Dio! Quante volte io negli anni che fui pastore di questo diletto gregge, chiedendogli quanti poverelli avesse nella sua casa, mi sentii rispondere che non lo sapeva precisamente. Non c'era ragione che se ne preoccupasse dal momento che egli aveva affidato con sicura fiducia alla divina Provvidenza di mantenere quei poverini." [...]



La reliquia "ex ossibus"  
conservata nella nostra parrocchia



“Don Guanella credeva nella miseria del povero, non con quella credulità che non sa distinguere la vera povertà dalla millantata, ma con quella espansione di cuore per cui s’immedesimava della sofferenza del povero, se ne convinceva al punto di dedicare tutte le sue forze per sollevarla. La sua speranza non cedette mai e fu rimunerata dall’aiuto costante che Dio non gli lasciò mai mancare, così che alla morte non gli dovette venir meno il conforto di veder l’opera sua vasta consolidata ormai. Tutto sostenne pur di riuscire in quel servizio nobilissimo della carità cui si era dedicato, non soltanto col approfondire nelle sue opere l’obolo ingente della carità altrui, ch’egli col prestigio del suo nome e della sua santità sapeva guadagnare alla sua causa, ma col consacrarvi tutto se stesso in una continua immolazione dura e spinosa”.[...]

“Donde egli attinse tanta carità operosa? È il segreto dei santi ed è pure il segreto di Don Guanella. Il mondo ignora questo segreto, il fonte donde il santo cava il fuoco del suo ardore e perciò davanti ai prodigi di carità non è capace che di meraviglia. Il segreto è Dio nel quale il santo crede e spera con veemente amore.

Per questo la santità distinse sempre il compianto benefattore. Testimoni diretti fanno fede della sua santa adolescenza, della sua studiosa giovinezza raccolta in Dio, dei suoi primi anni fervorosi del ministero; Savogno, la ridente borgata assisa in capo alla sua scala di duemila gradini, così grata nei miei ricordi per la sua pietà cristiana può testimoniare il bene operato dal sacerdote Guanella e così con la stessa voce possono rendere testimonianza di lui Traona, Torino, Milano, tutte le città che

lo hanno ospitato, avvicinato, conosciuto. Nella sua santità una nota particolarmente spiccava, l’ossequio incondizionato alla Sede Apostolica, la venerazione e l’amore filiale, al Sommo Pontefice.

Del Vicario di Gesù Cristo parlava con una effusione affettuosa.

Fu pertanto carissimo al Pontefice testé defunto; e non è molto che egli stesso narandomi della udienza che gli concesse la benignità del Pontefice gloriosamente regnante, Benedetto XV, mi confidava, raggiante ancora di gioia commovente, che la benevolenza del Papa era per lui il miglior auspicio dell’opera sua. Ecco quale fu il servo della carità. Prendiamo lezioni da lui, fratelli, poiché il sentiero da lui battuto, è quello del cielo e a noi pure è riservato.

Come nel suo cuore, così nel nostro si dispose, fecondo di opere buone, l’amore santo di Dio e l’amore per i fratelli.”

Queste le parole del cardinale a onorare un gigante della Carità. I resti mortali di Don Guanella riposano a Como nel Santuario del Sacro Cuore. Oltre la famosa lettera autografa, la nostra Parrocchia si onora oggi di custodire una reliquia “ex ossibus” di San Luigi Guanella, donata dal nostro parrochiano signor Emilio Colombo.

**Giorgio Montrasi**





qui **Nelle Parrocchie**

SS. Eusebio e  
Maccabei

## LA NUOVA CROCE DI VITO MELE

**D**ue anni fa, nel corso della festa patronale, veniva inaugurata e benedetta la scultura "Lumen fidei", una croce in bronzo, opera dello scultore nostro concittadino Vito Mele, posta su un blocco di pietra collocato sulla destra del sagrato della Basilica.

Nella notte tra il 6 e il 7 settembre 2014 dei vandali l'avevano distrutta e asportati i pezzi.

Ora, finalmente, una nuova croce è stata messa in sostituzione di quella trafugata.

È stata realizzata sempre da Vito Mele, in acciaio corten con le fiammelle in bronzo dorato, più robusta della precedente per evitare che possa nuovamente essere abbattuta.

Anche questa è stata benedetta, sempre durante la festa dei Santi Patroni.



**Cerchi un FABBRO?**

**C. M. COSTRUZIONI  
METALLICHE**  
di *Rendina Luciano*  
Via Milano, 29  
Ospiate di Bollate

Lavorazioni in ferro / ferro battuto  
Recinzioni - Cancelli - Inferriate  
Soppalchi - Scale  
Tavolini da sala in ferro battuto

**Siamo sempre pronti a ogni vostra richiesta**

Info: 389 8853171 - 346 9739902  
luigirendina@yahoo.it



qui **Nelle Parrocchie**

Santa Maria  
Nascente

**FESTA  
DELL'ORATORIO  
2015**

**come  
Gesù**

**4 OTTOBRE**

**ORE 10.00 MESSA  
IN ORATORIO**

**ORE 11.30 GIOCO FAMIGLIE**

**ORE 12.30 PRANZO (PRENOTARSI IN SEGRETERIA)**

**ORE 15.00 GRANDE CACCIA AL TESORO**

**ORE 16.00 GIOCHI A STAND  
CON RICCHI PREMI PER GRANDI E PICCOLI**

**ORE 17.30 POP CORN E FILM PER TUTTI!**

**DURANTE LA GIORNATA SARA' APERTA LA PESCA**



# 4 BATTITI, UNA FESTA

**4** momenti per raccontare la Festa di apertura dell'Oratorio San Giuseppe

## Primo Battito - Un altare con il cuore

La giornata di festa, il 4 ottobre, non può che iniziare davanti all'altare. Al proprio arrivo ciascuno dei partecipanti alla celebrazione ha annotato il proprio nome in un cuoricino di



carta, tutti i cuori, una volta riuniti, sono stati portati all'altare come dono, a voler rappresentare l'impegno, da parte di tutti ad esserci e a mettere il cuore nelle attività che da oggi inizieranno in oratorio. Alle spalle di Don William una scenografia, costituita da un grande cuore rosso, ci aiuta a comprendere le parole



della sua omelia: "Essere come Gesù significa avere un cuore capace di amare, amare sempre, amare nonostante tutto, un cuore aperto che sia pronto ad incontrare gli altri nella carità". Con il mandato agli operatori della pastorale giovanile, la chiesa ha affidato un compito chiaro e preciso ad ogni educatore, allenatore o catechista: "Prenditi cura di coloro che ti sto affidando, dai a ciascuno la possibilità di sentirsi amato, proprio come lo ama Gesù". Un compito non semplice a cui però abbiamo deciso di rispondere, pur con tutti i nostri limiti: "Eccomi!".

## Secondo Battito - Famiglie riunite per giocare e pranzare insieme

Dopo la messa le famiglie si sono spostate nel salone del Bar. Prima di cominciare il pranzo abbiamo deciso di proporre un gioco. Nel gio-



co a quiz le famiglie hanno partecipato con spirito competitivo e collaborando, al proprio interno, per trovare le risposte a domande dei più disparati argomenti. Alla conclusione del gioco è stato assegnato un premio, un fornetto per ciambelle, che renderà certamente



dolci i momenti di vita familiare in chi ha avuto la fortuna di vincerlo. Concluso il gioco, grazie al lavoro delle mamme, abbiamo gustato ottimi piatti dall'antipasto al dolce.

### Terzo Battito - Caccia al tesoro per le vie della Parrocchia

Concluso il pranzo adulti e bambini, con la guida degli animatori, hanno iniziato una caccia al tesoro per le vie della Parrocchia. Due squadre, i rossi e i gialli si sono sfidate nella soluzione di indovinelli e nella ricerca di indizi. I bambini hanno sperimentato la bellezza di una sfida giocata al fianco di mamma e papà. Pur affaticati dalle corse da un angolo all'altro della Parrocchia, diversi genitori hanno deciso di rendersi disponibili. La caccia ha portato le due squadre, nell'ultima tappa, a raggiungere la Chiesa Vecchia, luogo dell'Incontro con il Tesoro più grande. Conclusa la caccia, caramelle per tutti offerte dall'oratorio.



### Quarto Battito - Scende la sera

L'ultimo battito è un battito leggero, riflessivo, non ha la gioia dei giochi né l'importanza della messa, ma è un battito carico di dolcezza e di serenità. Alle 17.00 l'oratorio ha proposto la visione di un film. Una famiglia è arrivata giusto in tempo per prendere dei pop-corn e sedersi a guardare il film, altri si sono uniti e hanno deciso di rimanere in oratorio fino alla conclusione. Il film è un cartone animato, di quelli che si guardano tutti insieme, che fanno ridere i piccoli e riflettere i grandi. La mia gioia, la mia serenità è quella di salutare, intorno alle 19.30, famiglie e ragazzi che erano arrivate in oratorio 10 ore prima. In questo 4



ottobre l'oratorio è stato la loro casa, per qualcuno a lungo, per qualcuno solo un attimino, per qualcuno un luogo in cui valesse la pena impegnarsi anche lasciando indietro i compiti, lo studio o le altre cose da fare. Alle 19.30 non eravamo in tanti, ma chi c'era ha sperimentato la bellezza di sentire che nel nostro piccolo, in questa festa, il nostro oratorio ha compiuto il suo dovere, essere cioè un cuore: aperto, caldo, accogliente; come Gesù!

**Mattia Lamberti**  
Pedagogista  
Direttore dell'Oratorio



# 4 OTTOBRE: FESTA DELL'ORATORIO E FESTA DEI NONNI

**L**a S. Messa delle ore 10,30 è stata animata da tutti i gruppi di catechesi, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ai giovani, ma anche dai nonni.

Durante la Messa tutti i catechisti, allenatori, educatori all'inizio del nuovo anno oratoriano hanno ricevuto il "mandato" sotto lo slogan diocesano "Come Gesù". Al termine i bimbi della Scuola dell'Infanzia San Giovanni XXIII hanno recitato la poesia per i nonni.

Nel pomeriggio piccolo spettacolino musico-

teatrale realizzato, grazie anche all'impegno di alcuni giovani: coinvolti ragazzi dalla 5ª elementare alla 2ª media; gli sketch teatrali sono stati preparati sotto la regia di Marco Placenti, e il balletto delle ragazze è stato guidato da Giorgia Dioguardi.

Nel pomeriggio lancio palloncini, frittelle (grazie a Sonia e a tre nonne volenterose), musica live, e in serata pizza con il camion-forno a legna.





# qui Nelle Parrocchie

S. Giuseppe  
Artigiano



qui Associazioni

## MOVIMENTO TERZA ETÀ



**C**oncluso il 7 maggio il ciclo di incontri mensili di catechesi dell'anno sociale 2014/2015 del Movimento Terza Età, pur continuando a partecipare alle iniziative parrocchiali finalizzate alla formazione religiosa e spirituale, l'impegno del Gruppo è stato prevalente dedicato alle attività sociali e ricreative.

Il soggiorno al mare, che dal 1999 ogni anno puntualmente è organizzato dal Movimento, ha offerto a molti l'occasione di trascorrere due settimane di vacanze serene, come sinteticamente descrive la responsabile del Gruppo Angela Tauro: *"la vacanza si è svolta molto bene, anche il clima è stato buono, il mare era bello trasparente e pulito. La spiaggia accogliente e sempre molto in ordine. Abbiamo avuto modo di non perdere nei giorni festivi la S. Messa. Abbiamo fatto una bella escursione presso la Città di Sant'Angelo: la guida ci ha fatto visitare quasi tutta la città"*.

Per motivi personali, familiari, di lavoro, di salute, ecc. purtroppo non tutti hanno potuto trascorrere un periodo di vacanze al mare, ai monti o in località di interesse turistico e culturale. Molti del Movimento hanno continuato ad assicurare la collaborazione ai figli, impegnati col lavoro, anche dopo la chiusura delle scuole, per assistere i nipoti e dare loro la possibilità di godersi vacanze lunghe e piacevoli.

Molti residenti attuali di Garbagnate della terza età sono nati in varie regio-



ni d'Italia ed alcuni, per le vacanze, tornano al paese d'origine, dove hanno ancora una casa, parenti e amici, offrendo ai nipoti l'occasione di conoscere le loro radici, facendogli scoprire storia, tradizioni, bellezze naturali e patrimonio culturale locali.

A fine estate, al rientro dalle vacanze, il 12 settembre, alcuni aderenti al Gruppo Parrocchiale del Movimento, hanno partecipato ad una gita originale e piacevole di mezza giornata a Milano, come racconta A. Tauro: *"Abbiamo noleggiato un tram storico costruito nel 1929. I posti a sedere erano 47, le adesioni erano molto di più e purtroppo nove persone non hanno*



## qui Associazioni

potuto partecipare. È stata una mattinata favolosa ed allegra, ci siamo trovati tutti alla Stazione di Garbagnate e, giunti a Milano, a piazza Castello alle ore 10 in punto è arrivato il fantastico "TRAM" con alla guida un simpatico tramviere costretto a scendere dal tram ogni qual volta doveva cambiare percorso e con un'asta di ferro effettuava manualmente il cambio. Luisa, guida esperta, con il mano il microfono, con molta chiarezza ci illustrava



le bellezze e grandezze della "bella" Milano. Alla fermata di piazza Fontana, abbiamo offerto l'aperitivo distribuito dai partecipanti più giovani (bambini, ragazze e ragazzi) ed è stata una cosa originale consumarlo sul tram. Tutto si è svolto allegramente e probabilmente ripeteremo quest'esperienza".

Ora ci attende il nuovo anno sociale 2015/2016, avviato ufficialmente il primo ottobre col primo incontro di catechesi, e tutti noi aderenti al Gruppo siamo invitati ad un rinnovato impegno per realizzare le finalità del Movimento: "Evangelizzazione e promozione umana degli anziani" favorendone, con la formazione religiosa, spirituale, culturale e sociale, la partecipazione alla vita della comunità ecclesiale e civile.

Nota - Le iniziative del Movimento (titolo, data e luogo) sono riportate ogni settimana nel foglio parrocchiale "IN COMUNIONE".

**Calogero Raviotta**

## Organico della Comunità

PARROCO DON CLAUDIO GALIMBERTI - Gran Sasso, 12 - Tel. 02-995.5607

*Il parroco è sempre disponibile per ogni necessità. È opportuno però fissare un appuntamento.*

### SS. EUSEBIO E MACCABEI

- **Don William Abbruzzese** (Vicario C.P.)  
Via Gran Sasso, 6 - Tel. 02-995.8319
  - **Don Giovanni Montorfano** (Res. I.P.)  
Via Gran Sasso, 6 - Tel. 02-9902.9604
  - **Don Germano Celora** (Res. I.P.)  
Via Manzoni, 54 - Tel. 02-995.6062
  - **Elio Panozzo** (Diacono) - Tel. 335.7082741
- Segreteria parrocchiale**  
Via Gran Sasso, 12 - Tel. 02-995.5607

### S. MARIA NASCENTE

- **Don Andrea Piccotti** (Vicario C.P.)  
Via Ceresio, 14 - Tel. 02-995.5610
- Segreteria parrocchiale**  
Via Ceresio, 14 - Tel. 02-995.5610
- Dr Mattia Lamberti** (Direttore dell'oratorio)  
Via Pasubio, 5 - Tel. 02-995.6576

### S. GIUSEPPE ARTIGIANO

- **Don Claudio Colombo** (Vicario C.P.)  
Piazza Chiesa, 1 - Tel. 02-995.5027
- Segreteria parrocchiale**  
Piazza Chiesa, 1 - Tel. 02-9902.7547

### S. GIOVANNI BATTISTA

- **Padre Tullio Benini** (Vicario C.P.)
  - **Padre Nerio Broccardo** (Vicario C.P.)
  - **Padre Fortunato Zambetti** (Res.)
  - **Padre Serafino Castagnaro** (Diacono)  
Via Fametta, 2 - Tel. 02-9902.5933
- Segreteria parrocchiale**  
Via Fametta, 2 - Tel. 02-9902.5933

**Don Michele Porcelluzzi** (Diacono)  
Via Gran Sasso, 12 - Tel. 344-2602636

# ONORANZE FUNEBRI



*Banfi & Pezsico*

**Servizi completi 24 ore su 24**

Vestizioni - Cremazioni - Cofani

Addobbi e Camere Ardenti

Stampa manifesti a colori personalizzati con foto

Fiori - Corone - Addobbi Floreali

Disbrigo di tutte le pratiche burocratiche

**Servizi e Trasporti con  
personale e mezzi propri**

Possiamo operare in qualsiasi Comune,

Ospedale e Casa di Cura

**Tel. 02.965.91.28**

**CARONNO PERTUSELLA (VA)**  
Corso della Vittoria, 180

**CESATE (MI)**  
Via Trieste, 90

Negozi di Fiori propri in Caronno Pertusella (VA)

## qui Associazioni

# IL CIRCOLO ACLI IN FESTA PER I PRIMI DIECI ANNI DELLA SUA “RIORGANIZZAZIONE”

Il Circolo Acli “Carlo Castiglioni” di Garbagnate Milanese ha festeggiato il decimo anno di attività. Lo ha fatto venerdì 30 ottobre, presso il Centro sportivo di via Montenero, con una serata conviviale alla quale sono stati invitati associati e simpatizzanti. In realtà, il circolo è presente in città dagli anni Cinquanta del secolo scorso, dedicandosi, però, quasi esclusivamente al Patronato fino al 2005, anno in cui il Consiglio direttivo in carica ha provveduto alla sua “riorganizzazione” e “ristrutturazione”. L’anniversario festeggiato il 30 ottobre non è stato, pertanto, quello della fondazione, bensì quello della “riorganizzazione” del Circolo, che ha portato al cambio della sede, all’ampliamento del campo d’azione e all’incremento dei servizi da proporre alla cittadinanza. Infatti, il Circolo si è dato una struttura che gli ha consentito di offrire servizi che spaziano dal campo finanziario (Caf) a quello familiare (Saf), mantenendo tuttavia prevalente l’attività di patronato (consulenza previdenziale e pensionistica, contributi e carriera lavorativa, previdenza complementare, pensioni assistenziali ed esenzioni, invalidità civile). Pertanto, da anni ormai, chiunque può rivolgersi alle Acli di Garbagnate per pratiche relative a dichiarazione dei redditi, Ise e Iseu, successioni, contratti di locazione, contenzioso tributario, acquisto della prima casa da parte di giovani coppie, Imu, Tasi, come pure gestione dei rapporti di lavoro domestico, buste paga per baby sitter, colf e badanti. Da alcuni anni, inoltre, il Circolo si dedica anche ad attività culturali e turistiche. È infatti attivo il servizio “Viaggi & Turismo” che propone soggiorni presso strutture montane e marine dell’associazione, gite giornaliere, vacanze estive in località rinomate e suggestive di diverse regioni



d’Italia, visite guidate a mostre d’arte, musei e siti di particolare interesse culturale, turistico, architettonico e paesaggistico.

Oltre a questa attività, già complessa e impegnativa al punto da mettere a dura prova le energie a disposizione, in questi anni il Circolo Acli di Garbagnate si è, inoltre, fatto promotore di iniziative e progetti, finanziati con i contributi del 5x1000, rivolto agli anziani e alla famiglia, quali “Famigli in mente”, “Orienta...mente”, “Anziani tra dire e il fare”. Si è, infine, dotato di sito internet.

La ricorrenza ha offerto anche occasione per fare memoria dei soci deceduti. Tra questi si ricorda, in particolare, Carlo Castiglioni che, oltre a figurare tra i fondatori delle Acli di Garbagnate, per decenni è stato uno dei “pilastri portanti” dell’associazione; lo è stato fino a quando la salute glielo ha consentito. Per questo, in segno di riconoscimento e gratitudine, il direttivo attualmente in carica gli ha intitolato il Circolo con sede in via Varese 25/a.

Ai partecipanti alla serata conviviale, per la quale cucina e servizio a tavola sono stati a cura del Gruppo sportivo garbagnatese, il Circolo, oltre ad avere offerto torta e spumante, ha fatto dono di un buono sconto di 5 euro da usufruire in occasione della gita (in programmazione) a Torino per la visita guidata al Museo egizio.

**Vincenzo Quartu**

qui Associazioni

## DAL GRUPPO MISSIONARIO...

È stata una bella serata quella del 25 giugno, quando, nel salone della Parrocchia di San Giovanni Battista, all'interno dei festeggiamenti per la Patronale, le mamme straniere che partecipano al corso di apprendimento della lingua italiana, hanno preparato i piatti tipici dei loro paesi... Stupende le vivande, saporite e colorate come i costumi indossati dalle signore che le avevano preparate...

Ad allietare la serata era giunto da Legnano un gruppo di albanesi accompagnato da don Antonio Giovannini, per qualche anno missionario in Albania e responsabile, anni fa, della nostra Caritas.

Ed è stato bello vedere la partecipazione di tanta e tanta gente! La sala era animatissima, l'atmosfera di grande condivisione e amicizia... il gruppo albanese ha intrattenuto gli intervenuti con musiche e canti tradizionali alternandosi con un giovane insegnante di musica che ha suonato con abilità la tastiera. La serata era stata preparata giorni prima durante un incontro tra don Antonio, i Padri Dehoniani e alcuni membri del Gruppo Missionario... un grande grazie soprattutto a Giuseppina per l'organizzazione e a Bruna di "Oltre la Scuola" per il coinvolgimento delle mamme.

In occasione del primo incontro del Gruppo Missionario della Comunità Pastorale per l'i-

nizio del nuovo anno sociale, tra i suoi membri sono emersi interrogativi circa la funzione, gli obiettivi, il valore di un gruppo come questo all'interno di una comunità... quale il suo "posto", quali gli interventi, le attività e poi... come porsi oggi davanti al problema "migranti", una realtà che viviamo quotidianamente... che cosa fare, quali possibilità di aiuto?

Papa Francesco invita ad "uscire", ad "aprire le porte". La missionarietà, allora, è solo andare in paesi lontani o è anche spalancare gli occhi e il cuore sulle migliaia di migranti che giungono nel nostro Paese e nelle nostre città?

Due ragazzi della nostra comunità, Martina e Stefano, nel mese di Agosto, sono andati a prestare il loro servizio in un Cantiere Solidarietà in Moldavia e la loro esperienza può diventare preziosa se fatta conoscere, può far riflettere, coinvolgere altri giovani... Anche questa è missione...

Ecco, problemi grandi, enormi, più grandi di noi... Verrebbe da dire: "è inutile, non possiamo fare niente..." La realtà è troppo grande e complessa, ma la frase del Vangelo: "ogni volta che avrete dato anche un solo bicchiere d'acqua ad uno di questi piccoli, l'avrete dato a me" ci "inchioda". E allora, come la mettiamo?

**Il Gruppo Missionario**

## ...E DAI NOSTRI MISSIONARI

Carissimo Tiziano e Gruppo Missionario, è un bel pezzo che non mi faccio vivo... non pensate che vi abbia dimenticato! E come farei a dimenticare la memoria di Padre Angelo, mio

carissimo maestro della missione? Da un po' di tempo sento gli anni che passano ad una velocità supersonica... il mio cuore perde colpi... la memoria è assai molto arrugginita... però la

## qui Associazioni

passione della missione mi tiene qui in questa terra di martiri. Nel nord Uganda dal 1970 al 2003 i missionari comboniani uccisi sono 12! Ed avrei potuto anch'io essere nel loro numero, e dare la mia vita per Cristo! Invece il Signore mi chiama ad un altro tipo di martirio: portare la croce nel sapere tirarmi indietro e scomparire perché altri crescano e poco alla volta prendono il mio posto.

Non molto tempo fa ho ricevuto la vostra offerta che mi è giunta qui in Uganda. Per la scorsa quaresima vi avevo chiesto di darmi una mano per cambiare le canne di alcuni pozzi da voi finanziati in passato. La ditta italiana che me li aveva trivellati, molto gentilmente si era fatta viva nel riparare questi pozzi a mia insaputa... facendomi sapere più tardi che non avrebbero potuto lasciare delle scuole senza acqua... ed avevano accettato di essere pagati quando avrei potuto. Li avevo avvicinati portando loro un anticipo. Si rifiutarono dicendomi che non mi preoccupassi. Avrei potuto saldare il debito una volta avessi avuto i soldi. In settimana andrò a pagarli. Sono sempre stati gentili con me e mi hanno sempre aiutato. Qui a Kampala non abbiamo acqua potabile. Si sono offerti di darmi 30 taniche di acqua buonissima da un loro pozzo che scavarono dietro agli uffici della ditta. Mio fratello Alberto di Cadorago mi dice sempre che ogni tanto va da lui una certa Signora "Provvidenza"! Peccato che non cerca mai di Lui ma di un certo Padre Giuseppe Larem che vive da 51 anni in Uganda! E' un po' una battuta... però Il Signore mi ha chiamato qui per uno scopo preciso: continuare la missione del caro Padre Angelo!!! E Lui è il mio datore di lavoro! Io mi sento di essere nelle sue mani uno strumento per il suo Regno d'amore in questa terra che 100 anni fa non conosceva il Signore.

Aspettiamo in Novembre il Papa Francesco... e qui c'è veramente bisogno di avere questo "Buon Pastore" fra noi. Anni fa accettò di venire per celebrare i 50 anni dalla canonizzazione dei 22 Martiri d'Uganda. Sono i martiri che l'hanno chiamato in questa santa terra bagnata e fertilizzata dal sangue di giovani cristiani, uccisi per la loro fede. Il 3 di giugno di ogni anno ci sono migliaia di cristiani cattolici che vengono un po' da tutti i paesi confinanti con l'Uganda.

Alcuni vengono a piedi percorrendo centinaia di chilometri! I martiri sono come una calamita che attrae ed invita a seguire il loro esempio di coraggio e fedeltà a Gesù Cristo. Amici di Padre Angelo, non dimenticatemi, continuando la vostra solidarietà ed amicizia. Io vi ricordo sempre e ogni sera vi mando la mia benedizione. Termine perché molto tardi e oggi domenica 6 settembre è stata una giornata piena. Stamattina ho celebrato la messa con degli studenti di Liceo della scuola sant Kizito, il più giovane dei martiri, ed è durata due ore e mezza... poi alle 11 ho celebrato un'altra messa per gli Italiani residenti qui in Uganda... alla fine ero morto. Ho dovuto buttarmi a letto. E fino che il Signore vorrà continuerò così. Per i missionari non c'è la pensione! L'avremo in Paradiso.

Vi benedico tutti e saluto tutti con i vostri santi sacerdoti!

**Padre Giuseppe Clerici, missionario d'Africa.**



Cari amici della Comunità Pastorale Santa Croce e del Gruppo Missionario vi ringrazio di cuore per il vostro contributo economico di 900 euro che ci avete mandato. Apprezzo molto la vostra sensibilità verso le missioni.

Ecco alcune notizie che riguardano la nostra parrocchia Christ the King di Washington: quest'anno gli iscritti al nostro programma di educazione religiosa sono aumentati fino a 160 ragazzi con 100 famiglie.

Abbiamo 18 ragazzi per la Cresima, 40 per la prima Comunione e 22 catechisti/e.

Questo programma aiuta sia i bambini che le loro famiglie ad avvicinarsi sempre più a Gesù e a capire il sorprendente amore di Cristo attraverso la compagnia della Chiesa Cattolica.

La prima Comunione l'abbiamo celebrata il 17 maggio, la liturgia e la festa sono state semplici ed essenziali.

Ogni giovedì di maggio abbiamo pregato il Santo Rosario seguito dalla Benedizione col Santissimo Sacramento. Il 24 maggio abbiamo fatto una festa di fine anno: preghiera, ma anche momenti di gioco e di .... gelati e dolcetti preparati dalle mamme.

## qui Associazioni

Il 4 giugno ho dato inizio ad un corso di Sacra Scrittura per conoscere ed apprendere le meraviglie della Bibbia. Il "maestro" del corso sono io!

Grazie ai frutti della vostra solidarietà, insieme a quello di tante persone del posto, educatori, benefattori e amici, abbiamo comprato numerosi materiali per i bambini, tra l'altro anche giochi religiosi, poster da colorare e adesivi vari.

Abbiamo inoltre portato i ragazzi in gita al nuovo santuario di Washington dedicato a S. Giovanni Paolo II, visitando la mostra "Un dono d'Amore": la vita di San Giovanni Paolo II, che coinvolge i visitatori in un viaggio attraverso nove gallerie che ripercorrono la vita del Pontefice tramite componenti audiovisivi, manufatti unici e percorsi interattivi. Veramente bella e sorprendente. I ragazzi sono stati commossi dalla testimonianza di vita di S. Giovanni Paolo II e il carisma di aver abbracciato tutto: gioia, giovinezza, amore, sofferenza, odio, persecuzioni e ideologie totalitarie. Così come poesia, teatro, vacanze e matrimonio.

Vi comunico che gran parte della vostra donazione va ad aiutare una famiglia della parrocchia, madre e padre messicani con 5 figli nati negli USA in gravi condizioni economiche per consentirle di vivere in maniera dignitosa.

Un fatto che cambierà la nostra missione qui a Christ the King è che il parroco don José Maria Cortez, sacerdote portoghese appartenente alla Fraternità San Carlo, verificherà se il Signore lo chiama alla vita contemplativa, nell'ordine dei Certosini. Da molto tempo don José pensa e contempla questa chiamata; dal mese di agosto la parrocchia non avrà più il parroco e sarà nominato un amministratore parrocchiale temporaneo. Io continuerò ad esercitare la cura pastorale qui fino a comunicazione ufficiale del nuovo parroco, dall' Arcidiocesi di Washington, in seguito sarò spostato dalla mia Fraternità in un'altra casa della stessa negli Stati Uniti.

Per un uomo che vuole stare in contemplazione di Dio con Gesù e i fratelli è sicuramente una chiamata ravvicinata alla santità. Come lo è la prossima venuta negli Stati Uniti di Papa Francesco: il 23 di settembre a Washington per celebrare la Messa di canonizzazione del Beato Junipero, francescano e missionario spagnolo, nella cattedrale di Maria Immacolata. La setti-

mana seguente il Santo Padre sarà a Filadelfia per la giornata mondiale della famiglia.

Possa Dio illuminare le menti dei cristiani e non cristiani di oggi. *"Siamo dunque di fronte al tentativo diabolico di edificare una creazione alternativa, sfidando Dio nel senso che l'uomo finirà col pensare che si sta meglio in questa creazione alternativa". (Cardinale C. Caffarra)* Grazie per avere, ancora una volta, risposto all'invito di solidarietà pur sapendo che sono tempi non facili anche per molte delle vostre famiglie, così che il vostro Dono è ancora più prezioso.

Vi ricordo nelle mie preghiere

Washington, 30 Giugno 2015

**Con stima e affetto  
In Cristo don Ettore Ferrario**



Miei cari Barianesi, ho ricevuto dal Parroco di Garbagnate Milanese, don Claudio Galimberti, e dal Vicario di Bariana, don Claudio Colombo, la somma di Euro 900 come frutto della Campagna missionaria quaresimale 2014-2015, somma da destinare alla Missione nel Burundi (Paese del Centro Africa).

I più anziani fra di voi ricorderanno che negli anni 1966-1976 la parrocchia di Bariana era gemellata con una Missione povera del Burundi, dove, con il contributo generoso dei Barianesi, era stata costruita una piccola chiesa, una piccola, scuola e una casetta per il missionario. Nel 1974 ero stato invitato ad inaugurare la chiesetta, cosa che feci con grande trasporto e soddisfazione, ricevendo tutti gli onori che sarebbero spettati a voi, veri protagonisti del gemellaggio.

Allora avevo portato ai ragazzi e agli adulti della Missione, parecchi doni consegnatimi dai Barianesi. Avevo poi lasciato anche come ricordo personale della visita il Calice della mia prima santa Messa, regalo dei miei genitori.

Dopo la mia partenza da Bariana nel 1976, era sceso il silenzio sul gemellaggio del Burundi, finché nel giugno 2014, provvidenzialmente, ho ripreso i contatti con la Missione africana e

## qui Associazioni

ho saputo che la chiesetta costruita 40 anni fa, era stata demolita perché i cristiani del Villaggio di Rwiri da 500, sono diventati oggi 7000 (!) e quindi la chiesetta era insufficiente per la comunità.

Venni a sapere inoltre che la gente del posto, con grandi sacrifici, aveva iniziato la costruzione della nuova chiesa, preparando con le loro mani i mattoni, andando a prendere la sabbia con i secchi al fiume, ecc. ma aveva subito dovuto desistere per la mancanza di fondi.

Poiché io ho sempre avuto l'idea di lasciare sulla terra un segno di riconoscenza al Signore per il dono inestimabile del Sacerdozio, ho capito che il Signore mi richiamava là a completare l'opera della chiesa.

Mandai subito un Bonifico! I lavori sono ripresi immediatamente e nella notte di Natale 2014, veniva celebrata la prima santa Messa nella nuova chiesa. Ha la capienza di una cattedrale e misura m. 38x18, e può contenere 2500 persone sedute.

Ora il Parroco, P. Giorgio Ndagijimana, Suor

Vivina e i parrocchiani di Rwiri mi hanno invitato nuovamente ad inaugurare la nuova chiesa, e non è improbabile, salute permettendo, che accetti l'invito. Desidererei tanto celebrare una santa Messa nella nuova chiesa. Però questa volta non andrò da solo, ma con una rappresentante di Bariana.

Naturalmente, se dovessimo andare, consegneremo anche la vostra offerta, come segno della vostra partecipazione all'iniziativa.

Nei prossimi mesi vi terrò informati sugli sviluppi della situazione. Il mese di luglio è un po' turbato perché nel Burundi vi sono le Elezioni politiche.

Per ora non mi resta che ringraziarvi, complimentandomi per l'apertura missionaria della parrocchia e per la vostra generosità, assicurandovi che... non vi ho mai dimenticati e mai vi dimenticherò!

**Vostro don Giovanni**



# *Onoranze Funebri Garben*

*"Quando cadono le foglie nel tramonto restano soltanto i ricordi felici ed il rimpianto di una vita trascorsa; noi siamo gli amici umili e silenziosi e vorremmo talvolta non esserci se la vita non richiedesse la nostra presenza"*



## *Casa Funeraria*

Sede Centrale: Viale C. Forlanini, 3 - Garbagnate Milanese

**Telefoni: 0299026004 - 029955506**

*Servizio Continuato 24 ore su 24 Notturmo & Festivo*

Agenzie e sedi: Caronno Pertusella - Cesate - Garbagnate Milanese - Mozzate.

*Http://www.garben.it*

*E - Mail: servizifunebri@garben.it*

## qui Libri



### **BIBBIA E SCIENZA**

All'origine di un rapporto inscindibile

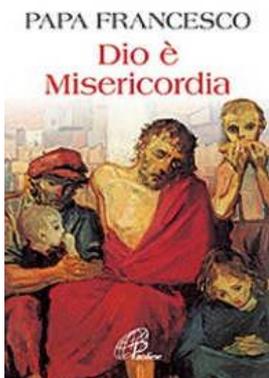
Autore Jaki Stanley L.

Editore Fede & Cultura

Data luglio 2015

€ 19.00

L'indissolubile rapporto tra Bibbia e scienza e tra fede e ragione, a livello sia concettuale che storico.



### **DIO È MISERICORDIA**

Autore Papa Francesco (Jorge Mario Bergoglio)

A cura di Clemens Rosu

Editore Edizioni Paoline

Data ottobre 2015

€ 2.00

Il tema della misericordia è uno dei pilastri portanti dell'insegnamento di Papa Bergoglio, fin dall'inizio del pontificato. I dodici brani che compongono il libretto ripropongono le sue parole a cominciare dall'omelia della Messa a Sant'Anna il 17 marzo 2013 fino ad oggi: omelie, discorsi, messaggi, documenti... Brani brevi, ma incisivi, che arrivano dritti al cuore delle persone, come sempre è la parola di Papa Francesco.

## Archivio

### **Matrimoni**

**Settembre-Ottobre 2015**

**SS. Eusebio e Maccabei**

Sassu Lorenzo e Canini Laura  
Annaloro Giovanni e Cotena Miriana  
Gusmano Luigi e Rusakova Olga

**S. Maria Nascente**

Di Rago Lorenzo e Scivoli Lorena

**S. Giovanni Battista**

Domingo Luigi e Calabrese Sara



## Battesimi

Settembre-Ottobre 2015

### SS. *Eusebio e Maccabei*

Di Donato Benedetta  
Ardoino Michele  
Miraglia Matteo  
Volontieri Emma

Trentin Luca  
Bencini Davide  
Salerno Andrea  
Zanabria Ramos Diego

### S. *Maria Nascente*

Loprete Giada  
Lavorgna Vittorio  
Kotruve Sara

Loprete Yamila  
Razza Riccardo  
Genovese Mia

### S. *Giovanni Battista*

Di Meo Noemi

Gamba Rebecca

### S. *Giuseppe Artigiano*

Di Sanzo Raul

Hugony Alessio



## Defunti

Settembre-Ottobre 2015

### SS. *Eusebio e Maccabei*

Sonesi Faustino	di anni	89
Ravagnan Luigi	di anni	97
Gagliano Lorenzo	di anni	85
Antinoro Vincenza in Calderone	di anni	83
Arosio Giuditta ved. Paoluzzi	di anni	88
Conca Guido	di anni	90
Trevisiol Egidio	di anni	78
Zanini Elisabetta ved. Gallina	di anni	93
Banfi Giuseppina ved. Minotti	di anni	91
Cattaneo Ines ved. Ravioli	di anni	85

### S. *Maria Nascente*

Minchio Rina Maria ved. Giacometti	di anni	85
Grassi Erminia ved. Grossi	di anni	97
Fiscelli Antonina ved. Rallo	di anni	96
Gallotti Bice ved. Mascherpa	di anni	92

### S. *Giovanni Battista*

Daga Virgilio	di anni	80
Albrizio Mauro	di anni	70

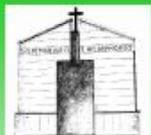
### S. *Giuseppe Artigiano*

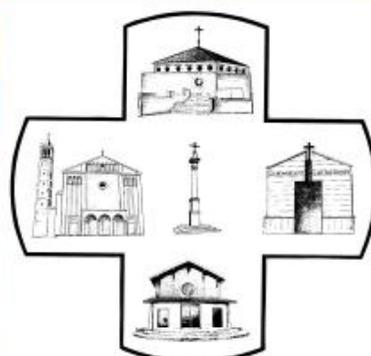
Fusetti Mafalda	di anni	91
Muscarella Gesualdo	di anni	78
Saibene Teodora	di anni	80



## ORARI SS. MESSE IN CITTÀ

		SS. EUSEBIO E MACCABEI		
		Feriali	Vigiliari	Festive
 In Parrocchia: Il primo venerdì del mese		8.30 – 18.00		8.30 – 10.00
		8.30 – 21.00	18.00	11.30 – 18.00
In Santuario:			17.00	8.00
Casa di Riposo } "Sandro Pertini" }	Casa 1		16.30	10.00
	Casa 2		17.00	9.15
Ospedale Salvini:		8.00	16.00	9.15 – 17.00

		S. MARIA NASCENTE	
 S. Idefonso:		Feriali	18.00
		Vigiliari	18.00
		Festive	9.45 – 11.15
S. Maria Nascente:		Feriali	8.30
		Festive	8.00 – 18.00



		S. GIUSEPPE ARTIGIANO	
		Feriali	18.00
		Il lunedì	8.30
		Vigiliari	18.00
		Festive	10.30 – 18.00

		S. GIOVANNI BATTISTA	
		Feriali	8.30 – 18.30
		Vigiliari	18.30
		Festive	8.30 – 10.30 18.30